



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**"LINA MANDELLI" – USMATE VELATE (MB)**

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB)

Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032

sito [www.icmandelli.edu.it](http://www.icmandelli.edu.it). e-mail [MBIC8CL00X@istruzione.it](mailto:MBIC8CL00X@istruzione.it) – [MBIC8CL00X@pec.istruzione.it](mailto:MBIC8CL00X@pec.istruzione.it) C.F.  
87008080159 Codice Ministeriale: MBIC8CL00X

**PROGRAMMAZIONE**

**DIDATTICA**

**SCUOLA PRIMARIA STATALE "S.Renzi"**

**a.s.2021/2022**

**CLASSE 3A**

**OBIETTIVI GENERALI**

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività. Gli allievi devono ampliare il patrimonio orale, devono imparare a leggere e a scrivere correttamente con crescente arricchimento di lessico. La capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua. La lettura va costantemente praticata su un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante realizzata abitualmente allo scopo di alimentare il piacere di leggere. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche, dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'autocorrezione, su ognuna delle quali l'insegnante deve far lavorare gli allievi con progressione graduale. In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi. Lo sviluppo della competenza lessicale deve rispettare gli stadi cognitivi del bambino e del ragazzo e avvenire in stretto rapporto con l'uso vivo e reale della lingua, non attraverso forme di apprendimento meccanico e mnemonico. Sin dai primi anni di scolarità, i bambini hanno una naturale predisposizione a riflettere sulla lingua. È su queste attitudini che l'insegnante si può basare per condurre gradualmente l'allievo verso forme di "grammatica esplicita". Per quanto riguarda l'ortografia, da una parte è fondamentale che essa sia acquisita e automatizzata in modo sicuro nei primi anni di scuola, in quanto diventa difficile apprenderla più in là con gli anni; dall'altra la correttezza ortografica deve essere costantemente monitorata a tutti i livelli di scuola.

<b>ITALIANO</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p>	<p><b>ACCOGLIENZA:</b> <b>“ABBATTIAMO I MURI PER CRESCERE INSIEME”</b></p> <p>Conversazioni sulle diversità di ognuno di noi (scheda “Un po' di me”)</p> <p>Sogni e propositi per il nostro anno scolastico (compilazione individuale di un piccolo questionario e suo inserimento nella “capsula del tempo” che verrà aperta a giugno)</p> <p>Lettura del racconto “Il muro” e riflessioni sulla ricchezza della diversità.</p>

<p>principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette su frasi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Riflette, guidato, sulle varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p><b>LETTURA</b></p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p><b>SCRITTURA</b></p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o</p>	<p>Costruzione di una maschera individuale e animazione del racconto in gruppo.</p> <p>Poesia sulla diversità</p> <p><b>TESTO NARRATIVO RACCONTO REALISTICO E FANTASTICO</b></p> <p>Lecture di racconti realistici</p> <p>Individuazione degli elementi costitutivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Parte iniziale con luogo, tempo, personaggi</li> <li>● Parte centrale svolgimento</li> <li>● Parte finale conclusione</li> </ul> <p>Scrittura di brevi testi narrativi individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dalle immagini al racconto</li> <li>● Scrittura autonoma di una parte di un racconto</li> <li>● Scrittura individuale di un breve testo narrativo realistico.</li> </ul> <p>Lettura di racconti fantastici e individuazione degli elementi costitutivi.</p> <p>Esercizi di lettura e comprensione di alcuni brani.</p> <p>Scrittura individuale di una parte di un racconto dato.</p> <p><b>LA FIABA E LA FAVOLA</b></p> <p>Struttura (cosa contiene e com'è fatta)</p> <p>Individuazione delle differenze.</p> <p>Lettura e comprensione di fiabe e favole.</p> <p>Attività ludiche di invenzione.</p> <p>Scrittura di fiabe individuale e a coppie.</p> <p><b>AMICO LIBRO</b></p>
--	--	--

	<p>familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Lecture ad alta voce, in classe, dell'insegnante dei seguenti libri di letteratura per l'infanzia:</p> <p>Storia del gatto e del topo che diventò suo amico (Sepulveda).</p> <p>A cavallo della scopa (Pitzorno)</p> <p>Pluk e il grangrattacielo (Annie M. G. Schmidt)</p> <p>Conversazioni e riflessioni su quanto letto</p> <p>Lecture individuali a casa di libri per l'infanzia</p> <p>Momenti di condivisione e scambio di opinioni ed impressioni sui testi letti.</p> <p><b>TESTO POETICO</b></p> <p>Lettura di poesie e filastrocche</p> <p>Analisi degli elementi formali della poesia (verso, strofa, rima baciata e alternata)</p> <p>Conoscenza di alcune figure retoriche (similitudine e personificazione)</p> <p>Analisi dei contenuti</p> <p>Invenzione e scrittura di alcuni testi poetici.</p> <p><b>ORTOGRAFIA</b></p> <p>L'alfabeto e il dizionario.</p> <p>La punteggiatura.</p> <p>La lettera maiuscola.</p> <p>I suoni dolci e duri di C e G.</p>
--	--	--

		<p>I digrammi e trigrammi GN GLI SC.</p> <p>Le regole ortografiche MP MB.</p> <p>Le doppie.</p> <p>La divisione in sillabe.</p> <p>I suoni CU QU CQU.</p> <p>L'uso dell'H.</p> <p>Apostrofo e accento.</p> <p><b>ANALISI LOGICA</b></p> <p>La comunicazione verbale – non verbale</p> <p>Il contesto comunicativo</p> <p>La frase come veicolo di informazioni</p> <p>La concordanza tra le parole</p> <p>L'ordine delle parole nella frase</p> <p>La fase minima e le espansioni</p> <p><b>ANALISI MORFOLOGICA</b></p> <p>L'articolo.</p> <p>Il nome: proprio, comune, genere, numero, collettivo, concreto, astratto, derivato, primitivo, alterato, composto.</p> <p>L'aggettivo qualificativo.</p> <p>Il verbo: modo indicativo.</p> <p><b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</b></p>
--	--	---

		<p>La diversità di ognuno come ricchezza per tutti (attività di accoglienza)</p> <p>L'importanza del rispetto e della gentilezza nei rapporti quotidiani (giornata della gentilezza)</p> <p>I diritti dei bambini</p> <p>La Giornata della Memoria</p> <p>La giornata della Terra</p>
--	--	---

## **OBIETTIVI GENERALI**

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni. Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee e indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

## **METODOLOGIA**

L'insegnamento della Lingua inglese nelle classi prima, seconda e terza privilegia l'aspetto comunicativo. In classe si promuovono situazioni che stimolano i bambini ad interagire, a tenere conto del punto di vista degli altri, a prestare attenzione a ciò che gli altri dicono e all'efficacia delle proprie parole sugli altri. Dalla constatazione che i bambini si muovono in una dimensione di eventi ed esperienze concrete, si propongono attività, giochi, elementi fantastici e legati al vissuto personale, alle conoscenze, agli interessi, alle routines giornaliere, intese come situazioni note e ripetitive. Dal momento che a questa età i bambini sono fisicamente molto attivi, si utilizzano attività di Total Physical Response (canzoncine e filastrocche animate, giochi tradizionali, giochi di ruolo...) per veicolare l'apprendimento della lingua straniera. A supporto delle attività, si utilizzano anche gli strumenti multimediali presenti nelle scuole (video in lingua e computers).

## **VERIFICHE**

Le verifiche si svolgono in itinere (anche l'esecuzione di un semplice gioco fornisce all'insegnante spunti di verifica) e alla fine di ogni unità di lavoro. Sono finalizzate alla rilevazione dei livelli raggiunti dal singolo alunno e dalla classe e conducono, se necessario, ad un riadattamento

della progettazione didattica. Le prove fanno riferimento all'obiettivo di apprendimento da verificare, hanno una consegna chiara e comprensibile e prevedono attività già sperimentate in classe. Le prove possono consistere in: domande con risposta vero/falso e/o con scelta multipla; riordino o numerazione di immagini o frasi; quesiti con risposte aperte; richieste di esecuzione di un compito (disegno, completamento di frasi/testi...); produzione orali di brevi dialoghi in situazioni ludiche; scrittura di parole e/o completamento delle stesse

### VALUTAZIONE

valutazione tiene conto, oltre che dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche in itinere, della partecipazione, dell'impegno (manifestato nel lavoro in classe, nella revisione del lavoro svolto in classe, nell'esecuzione di semplici compiti a casa) e dell'interesse mostrati dagli alunni.

<b>INGLESE</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><b>ASCOLTO</b> (comprensione orale)</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><b>PARLATO</b> (produzione e interazione orale)</p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>LETTURA</b> (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><b>SCRITTURA</b> (produzione scritta)</p>	<p><b>L'alfabeto</b></p> <p>Filastrocche e canzoni Esercizi di ascolto Primi esercizi di spelling</p> <p><b>Autumn</b></p> <p>Ampliamento lessicale :vocaboli relativi alla stagione e alle immagini proposte dal testo Forme linguistiche (It's autumn, it's windy, off to school)</p> <p><b>Unit 1 In the town</b></p> <p>Lessico :a library, police station, market, school, playground ,toy shop, post office, ,café, Forme linguistiche This is There's There are</p> <p><b>Unit 2 Numbers</b></p> <p>Lessico : numbers (eleven...twenty) Forme linguistiche :</p>

	<p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo</p>	<p>What's your name? I'm.../My name is...  How old are you? I'm ...  Where are you from? I'm from...</p> <p><b>Winter:</b></p> <p>Ampliamento lessicale: vocaboli relativi alla stagione e alle immagini proposte dal testo  Forme linguistiche :  it's winter  It's snowy</p> <p><b>Unit 3: Food and drink</b></p> <p>Lessico: spaghetti, soup, milk, rice, salad, fish, bread, chicken  Forme linguistiche:  I like  I don't like  Do you like? Yes I do/ No I don't</p> <p><b>Unit 4: My money</b></p> <p>Lessico : a comic, a ball, a car, a doll, a key ring, a puzzle, a post card, a lollipop  Twenty, thirty, forty, fifty, sixty, seventy, eighty, ninety, one hundred  Forme linguistiche:  Can I Help you?  Can I have...?  Here you are  Thanks  How much is it? It's...</p> <p><b>Spring</b></p> <p>Ampliamento lessicale: vocaboli relativi alla stagione e alle immagini proposte dal testo  Forme linguistiche :  It's spring  What's the weather like?</p> <p><b>Unit 5 My bedroom</b></p>
--	--	---

		<p>Lessico:a desk,a bed,a bookshelf, a lamp, a rug,a wardrobe,a chair, drawers in/on/under Forme linguistiche : There's/ there are..... in/ on /under</p> <p><b>Unit 6 Play time</b> Lessico::a racket,a poster, a helmet,,a bracelet,a Frisbee,a skateboard,a kite. Forme linguistiche : I've got... Have you got? She's got He's got</p> <p><b>Summer</b> Ampliamento lessicale :vocaboli relativi alla stagione e alle immagini proposte dal testo. Forme linguistiche : it's summer it' sunny</p> <p><b>Unit 7 My clothes</b> Lessico:a dress,shorts, a skirt,,trousers, t- shirt,tracksuit, trainers,sandals . Forme linguistiche: I've got ... I'm wearing ....</p> <p><b>Unit 8 Sports</b> Lessico:play football, run, swim,play basketball,dance,ride a bike, do gymnastic,roller skate. Forme linguistiche I can I can't Can you ? Yes I can No, I can't</p> <p><b>Culture:</b> Bike safety in our community Shopping in our community</p>
--	--	---

		<p>Taking care of our community Parks in our community (Collegamenti con educazione civica )</p> <p><b>Festivals</b> Happy Halloween Happy Christmas Happy Easter</p> <p><b>Storytelling</b> Esperienze di storytelling svolte sia dagli insegnanti che con l'intervento di esperti.</p>
--	--	--

## OBIETTIVI GENERALI

È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi “saperi della storia”: la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

<b>STORIA</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <p><b>USO DELLE FONTI</b> Riconosce elementi significativi del passato personale, familiare e del suo ambiente di vita. Comprende che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse.</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> Riconosce elementi significativi del passato personale, familiare e del suo ambiente di vita e le sa organizzare in temi coerenti.</p>	<p><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre informazioni su aspetti o processi del passato delle generazioni adulte e delle comunità di appartenenza.</p> <p>Riconoscere e distinguere le varie tipologie di fonti.</p> <p>Confrontare e criticare informazioni prodotte mediante fonti diverse.</p>	<p><b>LO STORICO E I SUOI AIUTANTI</b></p> <p>Le fonti (orali, iconiche, scritte, materiali, audiovisive multimediali)</p> <p>Gli studiosi del passato</p> <p>Fossili e processo di fossilizzazione</p> <p><b>NASCITA DELLA TERRA E PRIME FORME DI VITA PRIMA DELL'UOMO</b></p> <p>dal Big Bang alle prime forme di vita</p>

<p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>          Conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, organizzatori temporali e spaziali, mutamento e permanenza;          Usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>          Rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle;          Espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di indici, schemi, grafici, mappe e carte geostoriche;          Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;          Produce semplici testi storici, anche mediante le risorse digitali.</p>	<p>Conoscere le procedure con cui gli archeologi ricavano informazioni corrette da fonti.          Conoscere le tracce storiche presenti sul territorio inerenti al Paleolitico e al Neolitico..          Rappresentare e verbalizzare attività e fatti vissuti.          Conoscere il sistema di misura del tempo storico.          Decodificare le datazioni "a.C" e "d.C." e "anni fa".          Conoscere la condizione della Terra prima della formazione dell'umanità.          Conoscere il processo di ominazione e come è avvenuto il popolamento della Terra.          Conoscere gli aspetti caratterizzanti le civiltà di gruppi umani del Paleolitico e del Neolitico          Conoscere le trasformazioni avvenute dal Paleolitico al Neolitico e l'Età dei metalli.          Conoscere il significato di "storia" come disciplina che studia le rappresentazioni del passato dei gruppi umani.          Formulare semplici inferenze sulla base delle relazioni spazio -temporali delle informazioni          Rappresentare con schemi e mappe i concetti ricavati dai testi.          Usare termini specifici della disciplina.          Mettere in relazione i fatti rappresentati cronologicamente con linee temporali.</p>	<p>La vita sulla Terra          Ere geologiche          I dinosauri          Era terziaria          (collegamenti interdisciplinari con scienze, italiano, arte, religione)</p> <p><b>IL PALEOLITICO</b>          L'evoluzione dell'uomo: Australopiteco, Habilis, Erectus, Neanderthal, Sapiens          La scoperta del fuoco          Gruppi sociali</p> <p><b>IL NEOLITICO</b>          La nascita dell'agricoltura e la sua diffusione          Il passaggio dal nomadismo alla vita sedentaria</p> <p><b>L'ETÀ DEI METALLI</b>          Attività produttive          Arte          Religione</p> <p><b>MISURARE IL TEMPO DELLA STORIA</b>          Le parole del tempo: decenni, secoli, millenni          La linea del tempo          Datazione: a.C. d.C.</p>
--	--	---

	<p>Verbalizzare gli schemi sintetici e le mappe rappresentativi delle conoscenze studiate.</p> <p>Produrre un testo sintetico a partire dalla comprensione e dall'analisi di un testo storico.</p> <p>Rappresentare informazioni, conoscenze e concetti appresi mediante testi scritti.</p>	
--	---	--

### OBIETTIVI GENERALI

Compito della geografia è quello di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta per approdare alla costruzione delle proprie *geografie*, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato.

<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno:</p> <p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le</p>	<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b></p> <p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ...) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<p><b>RAPPRESENTARE LO SPAZIO</b></p> <p>Rappresentazione grafica di uno spazio dal disegno frontale alla rappresentazione in pianta</p> <p>Orientamento sulla pianta del paese</p> <p>Orientamento della pianta del paese in base a punti di riferimento</p>

<p>mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b></p> <p>Rappresenta in prospettiva verticale ed orizzontale oggetti e ambienti noti e, tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Legge e interpretare la pianta dello spazio vicino</p> <p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Riconosce e distingue gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e ne individua le interrelazioni</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Coglie le trasformazioni operate dall'uomo nel territorio di appartenenza e ne valuta i risultati.</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra...) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>Effettuare percorsi sul territorio del quartiere/paese orientandosi sulla carta a grandissima scala</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Riconoscere gli interventi positivi e negativi che l'uomo ha compiuto sul territorio della propria città e della propria regione.</p> <p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Conoscere gli elementi e le relazioni che caratterizzano gli ambienti dei rilievi: montagna e collina.</p> <p>Conoscere gli elementi e le relazioni che caratterizzano l'ambiente della pianura.</p> <p>Individuare le interrelazioni esistenti tra elementi del paesaggio.</p> <p>Individuare le interrelazioni esistenti tra l'attività umana e gli elementi del paesaggio.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio del luogo di residenza e quelli della propria regione.</p> <p>Conoscere iniziative e soggetti che operano sul territorio allo scopo di tutelarlo e valorizzarlo.</p>	<p>Riduzione in scala</p> <p>Vari tipi di carte geografiche</p> <p><b>IL MONDO INTORNO A NOI</b></p> <p>La geografia, il geografo e i suoi collaboratori</p> <p>La relazione uomo ambiente</p> <p>La trasformazione del paesaggio</p> <p>Gli elementi naturali e antropici</p> <p>Relazioni tra i vari elementi e lo spazio circostante</p> <p>Relazione tra gli elementi antropici</p> <p><b>GLI AMBIENTI</b></p> <p>Gli ambienti d'acqua</p> <p>Montagna</p> <p>Collina</p> <p>Pianura</p> <p>Le modifiche apportate dall'uomo all'ambiente naturale</p>
---	---	--

	<p>Scoprire le risorse che i diversi sistemi territoriali offrono.          Conoscere gli elementi e le relazioni che distinguono gli ambienti caratterizzati dalla presenza di acque di superficie (mare, fiume, lago, laguna...).</p> <p>Individuare le interrelazioni esistenti tra elementi del paesaggio.</p> <p>Individuare le interrelazioni esistenti tra l'attività umana e gli elementi del paesaggio.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio del luogo di residenza e quelli della propria regione</p> <p>Riconoscere e distinguere gli elementi caratterizzanti un luogo di vacanza il mare e la montagna.</p> <p>Individuare gli elementi fisici ed antropici degli ambienti.</p>	
--	---	--

### OBIETTIVI GENERALI

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. Il laboratorio è elemento fondamentale come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte costruendo delle conoscenze personali e collettive. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

<b>MATEMATICA</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
L'alunno:	<b>NUMERI</b>	Numeri naturali fino al 1000

<p>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le quattro operazioni;</p> <p>ricosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici</p> <p>ricosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio;</p> <p>descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;</p> <p>utilizza strumenti per ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);</p> <p>ricosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;</p> <p>risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;</p> <p>ragiona formulando ipotesi, esprime le proprie idee e si confronta con gli altri</p> <p>sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.</p>	<p>Eseguire conteggi fino a 1000 di oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, utilizzando quantità, grandezze, successioni numeriche.</p> <p>Tradurre i numeri scritti in notazione decimale nel nome corrispondente e viceversa, applicando le regole della notazione posizionale.</p> <p>Confrontare numeri, usando la relativa simbologia.</p> <p>Eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire composizioni e scomposizione di numeri naturali.</p> <p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero.</p> <p>Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Eseguire operazioni in tabella, in riga e in colonna.</p> <p>Riconoscere la moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni con il secondo fattore di due cifre.</p> <p>Eseguire divisioni con il divisore di una cifra.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1 000 di numeri interi.</p> <p>Utilizzare le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli</p>	<p>Calcolo mentale: utilizzo di strategie</p> <p>Calcolo scritto: le quattro operazioni aritmetiche in colonna e in riga</p> <p>Le proprietà delle quattro operazioni: associativa, dissociativa, commutativa, invariante</p>
--	--	---

	<p>algoritmi scritti usuali.</p> <p>Utilizzare le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 per eseguire calcoli mentali.</p> <p>Eseguire semplici operazioni con l'euro e con le unità di misura.</p> <p>Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <p>Riconoscere e denominare rette, semirette e segmenti e la posizione di due rette sul piano</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli anche nello spazio</p> <p>Determinare il perimetro di una figura</p> <p>Riconoscere e realizzare figure simmetriche e tracciare assi di simmetria</p> <p><b>MISURA, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <p>Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere relazioni e dati raccolti in diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Utilizzare rappresentazioni opportune relative all'organizzazione di dati e classificazioni.</p> <p>In situazioni concrete intuire e cominciare ad argomentare relativamente alla probabilità di un evento.</p>	<p>Enti geometrici: rette, semirette, segmenti</p> <p>Gli angoli</p> <p>Figure piane: quadrato, rettangolo, triangolo</p> <p>Figure solide: cubo, parallelepipedo, piramide.</p> <p>Il perimetro</p> <p>Gli assi di simmetria nelle figure piane</p> <p>Unità di misura arbitrarie e convenzionali</p> <p>Equivalenze</p> <p>Tabelle e dati</p> <p>Diagrammi</p> <p>Previsioni e probabilità.</p> <p>Media e moda</p> <p>L'euro</p>
--	--	---

	<p>Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie che convenzionali con l'uso di strumenti.</p> <p>Risolvere problemi e spiegare la procedura scelta per la risoluzione.</p>	<p>Problemi di logica</p> <p>Problemi aritmetici</p> <p>Rappresentazioni di problemi</p>
--	---	--

### OBIETTIVI GENERALI

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca caratterizzano un efficace insegnamento delle scienze e il coinvolgimento diretto degli alunni li incoraggia a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

<b>SCIENZE</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
L'alunno:	<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E</b>	

<p>sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Cerca informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, da solo o con i compagni, consultando fonti diverse.</p>	<p><b>MATERIALI:</b></p> <p>Attraverso interazioni e manipolazioni, individuare qualità e proprietà della materia e dei materiali e caratterizzarne le trasformazioni.</p> <p>Raccontare con brevi frasi e disegni con didascalie le trasformazioni osservate.</p> <p>Formulare ipotesi e spiegare le proprie motivazioni con linguaggi diversi.</p> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO:</b></p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Familiarizzare con la variabilità dei fenomeni atmosferici</p> <p><b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE:</b></p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Le caratteristiche della materia</p> <p>L'acqua e le sue trasformazioni</p> <p>Il calore</p> <p>L'evoluzione della Terra</p> <p>Scienze e scienziati</p> <p>Ecosistema e catena alimentari</p> <p>Il suolo e il sottosuolo</p>
---	--	---

--	--	--

## **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, deve favorire lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico. I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. Gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a

sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile.

<b>TECNOLOGIA</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p><b>VEDERE E OSSERVARE:</b></p> <p>Osservare e descrivere oggetti e fenomeni della realtà.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</p> <p><b>PREVEDERE E IMMAGINARE:</b></p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto, immaginare e apportare possibili miglioramenti.</p> <p>Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune descrivendone la funzione ed individuandone i materiali di costruzione.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p><b>INTERVENIRE E TRASFORMARE:</b></p> <p>Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Accendere, spegnere il computer.</p> <p>Conoscere le procedure per utilizzare semplici</p>	<p>Costruzione di oggetti legati alle diverse discipline con materiali di recupero.</p> <p>Costruzione di oggetti e opere creative legate alle festività annuali con materiale di recupero e strutturato.</p> <p>Usò del computer: conoscenza e utilizzo di semplici software (paint, video scrittura)</p> <p>Coding e robotica: corso on line di coding (code.org) Costruzione e programmazione di un robot (lego wedo, ozobot, bee bot)</p>

	software	Programmazione con scratch
--	----------	----------------------------

## OBIETTIVI GENERALI

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte.

<b>ARTE</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <p>utilizza le conoscenze sviluppate e le doti acquisite per produrre e rielaborare in modo creativo testi visivi di tipo espressivo e comunicativo utilizzando alcune tecniche, materiali e strumenti diversificati.</p> <p>Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di descrivere nei particolari e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (brevi filmati).</p> <p>Osserva in modo guidato gli aspetti formali dell'opera d'arte (quadri, monumenti) per una iniziale interpretazione.</p> <p>Opera l'analisi di alcuni beni culturali presenti nel territorio con la guida dell'insegnante e sviluppa il senso del rispetto.</p>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE:</b></p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici.</p> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <p>Guardare immagini, forme e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive.</p> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <p>Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni.</p>	<p>Racconto per immagini di esperienze personali. Illustrazione di storie.</p> <p>Racconto delle stagioni con i paesaggi.</p> <p>Utilizzo di diversi strumenti grafici: pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquarelli.</p> <p>Colori caldi e freddi.</p> <p>Lettura di immagini e di opere d'arte.</p> <p>produzione di elaborati artistici legati agli argomenti storici.</p>

Perfeziona la rappresentazione di alcuni aspetti della figura umana per esprimere le proprie emozioni.	Conoscere i beni artistici presenti sul territorio, sviluppare e mettere in atto pratiche di rispetto	
--	---	--

### **OBIETTIVI GENERALI**

Nella Scuola Primaria le Attività motorie e sportive favoriscono l'acquisizione da parte degli allievi di un cospicuo bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale. Attraverso questo insegnamento si concretizza il principio per cui nella persona non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società. Proprio perché l'apprendimento è un processo complesso, che mobilita l'insieme delle risorse intellettuali ma anche quelle corporali della persona, le Attività motorie e sportive giocano un ruolo fondamentale, situando l'esperienza psicomotoria al centro dell'attività umana. Esse esercitano e sviluppano le capacità del soggetto a

comunicare, a situarsi nello spazio e nel tempo, a esprimere i sentimenti; esse permettono, altresì, l'articolazione di competenze linguistiche, logico-matematiche, artistiche all'interno di un approccio che coniuga lo sviluppo del movimento e quello dell'intelligenza.

<b>ED. FISICA</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <p>si avvia a consolidare la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali di base.</p> <p>Utilizza gli schemi motori di base a livello spontaneo.</p> <p>Coordina il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, rotolare, arrampicarsi...).</p> <p>Si muove con scioltezza, disinvoltura e ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento).</p> <p>Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.</p> <p>Partecipa a semplici giochi collettivi rispettandone le regole.</p> <p>Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.</p> <p>Mette in pratica comportamenti adeguati alla sicurezza di base per sé e per gli altri.</p> <p>Utilizza efficacemente la gestualità fino motoria, con piccoli attrezzi e no, nelle attività ludiche.</p>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b></p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>schema motori di base globali e segmentari</p> <p>esercizi di coordinazione oculo manuale e oculo podalico</p> <p>attività motorie sul potenziamento della lateralità</p> <p>giochi di equilibrio</p> <p>combinazione di gesti con arti superiori e inferiori a corpo libero e con oggetti</p> <p>attività di coding con l'uso del corpo</p> <p>Esperienze teatrali</p> <p>Attività di danza, danze popolari e coreografiche collettive</p>

<p>Consolida l'importanza e il valore di rispettare le regole all'interno delle varie occasioni di giocosport.</p> <p>Si avvia alla conoscenza di alcuni principi relativi ad un corretto regime alimentare.</p>	<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva;</p> <p>Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p> <p>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione</p>	<p>Giochi popolari</p> <p>Giochi collaborativi</p> <p>Giochi di squadra</p> <p>Primi giochi con tecniche sportive specifiche</p> <p>La palestra e gli attrezzi</p> <p>Le regole per una convivenza serena e sicura</p> <p>Utilizzo di abbigliamento adeguato all'attività motoria</p> <p>Controllo respiratorio e rilassamento muscolare</p>
--	---	--

## OBIETTIVI GENERALI

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

<b>MUSICA</b>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p><b>L'alunno:</b></p> <p>discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo.</p> <p>Usa la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare. - Conosce ed usa forme di notazione codificata.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti. - Riconosce i principali elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musical</p>	<p>Utilizzare i parametri sonori attraverso l'ascolto, la voce e gli strumenti musicali, distinguendo intensità, altezze, durate e timbri diversi.</p> <p>Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.</p> <p>Conoscere e comprendere il linguaggio convenzionale del codice musicale.</p> <p>Perfezionare la coordinazione ritmico- gestuale.</p> <p>Accompagnare un canto o un brano riprodotto scandendo a tempo la pulsazione e il ritmo</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Individuare le caratteristiche espressive più evidenti di un brano ascoltato, rilevando alcuni cambiamenti dinamici (tempo), agogici (intensità), melodici o timbrici.</p>	<p><b>Approccio al linguaggio musicale</b> attraverso l'uso di un sistema non convenzionale</p> <p><b>Approccio al linguaggio musicale codificato:</b>  il pentagramma  le note e il loro valore  la battuta musicale  le pause e il loro valore  il solfeggio cantato e parlato</p> <p><b>La musica e le emozioni:</b>  ascolto e analisi di brani del repertorio classico popolare, per l'infanzia</p> <p><b>Canto corale</b>  brani di vario genere</p> <p><b>Ballo</b>  balli di vario genere  danze popolari</p>

	<p>Esprimere verbalmente e con diversi linguaggi espressivi le impressioni e le emozioni ricevute dall'ascolto di un brano</p> <p>Conoscere alcune musiche legate alle diverse epoche e alle diverse aree geografiche</p>	<p><b>Educazione civica:</b> ascolto di brani musicali appartenenti a differenti culture l'inno d'Italia</p>
--	---	--